



# COMUNE DI PIEVE FOSCIANA

Provincia di Lucca

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SETTORE BENI PATRIMONIALI, DEMANIALI, MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI

N. generale 175 del 19/07/2024

**OGGETTO** CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, LEGGE N. 241/1990 FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITÀ ASINCRONA AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE LAGO DI PONTECOSI' DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 QUATER, LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

La Determina viene pubblicata all'Albo pretorio dal al .

**OGGETTO:** CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, LEGGE N. 241/1990 FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITÀ ASINCRONA AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE LAGO DI PONTECOSI' DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 QUATER, LEGGE N. 241/1990 E S.M.I.

**IL RESPONSABILE**  
**SETTORE BENI PATRIMONIALI, DEMANIALI, MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI**

A ciò autorizzato dall'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., come da provvedimento del Sindaco n. 7/2021 con il quale il sottoscritto è stato individuato Responsabile del Settore LL.PP. e beni patrimoniali del Pieve Fosciana, con competenza all'adozione degli atti di gestione con i relativi poteri e responsabilità;

Premesso che:

- che l'Amministrazione Comunale è addivenuta alla determinazione di procedere al recupero e riqualificazione del territorio con particolare attenzione a borghi e frazioni che presentano necessità di rigenerazione e riattivazione del tessuto urbano, architettonico e storico già ricco di elementi di interesse paesaggistico e storico culturale e di potenzialità,
- che in tale prospettiva, al fine di prevenire il favorire di condizioni di degrado di dette aree, si inserisce il contesto sito nella frazione di Pontecosi, rappresentato dal nucleo abitato del centro storico e dal bacino dell'invaso artificiale denominato Lago di Pontecosi, dalle sponde e dalle aree circostanti, inserite nel contesto architettonico storico della frazione di Pontecosi e oggetto di forte attrazione turistica;
- che la piccola frazione di Pontecosi rappresenta un insediamento storico con elementi ben identificabili e riconoscibili per caratteri tipologici e morfologici e valore storico-culturale e paesaggistico dei luoghi, ove, il bacino lacustre, ben si ingenera, creando caratteristiche particolarmente suggestive dal punto di vista paesaggistico;
- che ai fini di quanto sopra con Delibera di G.C. n. 9/2022 è stato approvato un Progetto di Fattibilità Tecnica Economica relativo all'intervento di "Riqualificazione Lago di Pontecosi - Progetto Generale", suddiviso in 7 macro interventi, che prevede la riqualificazione delle sponde del Lago di Pontecosi e del borgo della frazione, redatto dal professionista incaricato Arch. Dini Stefano e per il quale risulta stimata, una spesa complessiva di € 1.944.000,00;
- che questa amministrazione è risultata beneficiario dei contributi di cui al Decreto Ministeriale del 10 giugno 2022 Fondo per progettazione definitiva e esecutiva relativa ad interventi di opere pubbliche, di cui all'art. 1 commi da 51 a 58 della legge 104/2019 e s.m.i. ed ha quindi dato seguito all'affidamento degli incarichi professionali per lo sviluppo delle successive fasi di progettazione definitiva e progettazione esecutiva e svolgimento degli studi ed attività ad esse connesse, nel rispetto della normativa vigente e dell'obiettivo proposto;

Considerato:

-che è stato redatto e depositato presso questo ente il Progetto definitivo per l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto acquisito agli atti del Servizio Lavori Pubblici Manutentivo del comune di Pieve Fosciana,

- che trattasi di intervento, da attuarsi in stretta connessione e integrazione con gli strumenti della pianificazione urbanistica e con i programmi finanziari, finalizzato alla messa in opera e gestione di obiettivi e funzionalità volte alla realizzazione di azioni condivise risultanti da:

- ✓ analisi delle tematiche rilevanti presenti nel contesto considerato e finalizzata a evidenziare lo stato dei luoghi, le criticità e le potenzialità del territorio, le attività economiche presenti, il contesto sociale e le caratteristiche storico-culturali e ambientali
- ✓ definizione delle strategie di progetti e azioni volte alla valorizzazione del sistema economico e del patrimonio culturale, sociale, ambientale, del paesaggio, per l'ambito considerato.

- che in tale prospettiva il progetto presentato prevede una serie di interventi finalizzati alla riqualificazione paesaggistica della sponda nord del lago di Pontecosì e dei percorsi interni al paese, con attenzione all'implementazione della fruibilità per fini turistico ricettivi anche tramite la realizzazione di una nuova area di sosta.

- che per gli interventi in questione è prevista la realizzazione secondo stralci funzionali individuati e precisati nelle linee di dettaglio con numerazione da 1 a 7 come di seguito elencato, che ha solo scopo funzionale e non rappresenta un ordine di priorità dei termini di attuazione:

1. Realizzazione di un'area di sosta a servizio del paese e del parco del Lago
2. Riqualificazione della sponda nord, sistemazione del profilo ripariale e realizzazione di pontili
  - a. Tratto 1
  - b. Tratto 2
  - c. Tratto 3
3. Riqualificazione di via della Madonna
  - 3.1 tratto 1, via del lavatoio
  - 3.2 tratto 2, Ponte della Madonna e della pavimentazione prospiciente la Chiesa della Madonna del Ponte
4. Percorso nel bosco
5. Pontile circolare
6. Riqualificazione delle strade interne al paese
7. Recupero e rifacimento piccolo edificio di paese

Tenuto conto:

- che il Comune di Pieve Fosciana è promotore ed attuatore del progetto e pertanto titolare delle competenze sul procedimento in oggetto;
- che in data 26.02.2024 con nota prot. gen. 1086 è stata indetta la Conferenza di Servizi, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona per l'approvazione in linea tecnica del Progetto definitivo dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE LAGO DI PONTECOSÌ e nella medesima nota è stato inoltre indicato il link con cui accedere alla documentazione costituente il progetto da esaminare;

**Considerato che:**

- nei termini assegnati, sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti:

**ENTE:** AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE

**DOCUMENTO:** Nota prot. n° 2540 del 07/03/2024 acquisita al Prot. Gen. di questo ente al 1317 del 07/03/2024

**ENTE:** REGIONE TOSCANA SETTORE DIFESA DEL SUOLO GENIO CIVILE TOSCANA NORD

**DOCUMENTO:** Nota prot. n. PROTOCOLLO\_ AOOGR\_0166615\_2024-03-12\_acquisita al Prot. Gen. di questo ente al 1452 del 12/03/2024

A seguito di tali richieste:

- Con Nota. PEC. prot. gen. 1483 in data 14/03/2024 si formalizzava richiesta di integrazioni da inviare entro il termine di giorni 30 con contestuale sospensione dei termini del procedimento
- Con Nota PEC Prot. n. 1956 del 05.04.2024 veniva inviata la documentazione integrativa e si comunicava inoltre che nella medesima data riprendevano a decorrere i termini del procedimento, che deve concludersi entro il 16/06/2024 (ovvero 17.06.2024 quale primo giorno feriale successivo).

### **Tenuto conto**

**Che** dalle sottoindicate Amministrazioni e Uffici coinvolti nel procedimento, nonché dai restanti soggetti in indirizzo sono stati acquisiti i seguenti pareri/nulla osta che si riportano e si allegano quale parte integrante e sostanziale:

#### **REGIONE TOSCANA Settore Sismica Genio Civile di Lucca**

**ESITO:** –NOTA PEC pervenuta Prot. Gen. n. 1152 del 29/02/2024

*In riferimento a quanto in oggetto si fa presente che il Comune di Pieve Fosciana, nel cui territorio ricade l'intervento, è classificato "sismico" e quindi la progettazione delle opere dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme tecniche per le costruzioni, anche in zona sismica.*

*Si ricorda, infine, che, per quanto riguarda gli aspetti strutturali, prima dell'inizio dei lavori dovrà essere depositato, attraverso il portale web regionale PORTOS, il progetto esecutivo degli interventi previsti, completo anche delle indagini geologiche, fatto salvo quanto disposto dall'art. 42 del Dlgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti) in merito agli adempimenti dell'art. 93 e 94bis del DPR 380/2001.*

*Norme di riferimento minime ed essenziali:*

- DPR 380/2001 articoli 65, 93 e 94 bis
- LR 65/2014 articoli 167 e 169
- Regolamento regionale 1/R/2022
- Regolamento regionale 5/R/2020
- Norme tecniche per le costruzioni (DM 17/1/2018 e relativa circolare esplicativa)

#### **REGIONE TOSCANA**

##### **Settore Difesa del suolo e Tutela acque**

**ESITO:** – NOTA PEC pervenuta Prot. Gen. 3195 del 03/06/2024

*In riferimento alla comunicazione in oggetto, inviata dalla S.V. e qui protocollata al n. 0142861 del 29/02/2024 e alle integrazioni qui protocollate al n. 212007 del 09/04/2024, esaminata la documentazione allegata si comunica quando segue:*

- *il progetto prevede una serie di interventi finalizzati alla riqualificazione paesaggistica della sponda nord del lago di Pontecosì e dei percorsi interni al paese, con attenzione all'implementazione della fruibilità per fini turistico ricettivi anche tramite la realizzazione di una nuova area di sosta. Gli interventi in questione prevedono la sistemazione di tratti attrezzati già esistenti sul lungolago o la loro realizzazione ex novo, nell'ottica di creare un percorso che corra lungo la sponda nord dell'invaso e che colleghi il centro abitato con quello che si intende identificare come l'oggetto principale dell'intero intervento, il pontile circolare.*

• *Oggetto degli interventi saranno quindi:*

1. *Realizzazione di un'area di sosta a servizio del paese e del parco del Lago*
2. *Riqualificazione della sponda nord, sistemazione del profilo ripariale e realizzazione di pontili*
3. *Riqualificazione di via della Madonna – tratto 1, via del lavatoio*
4. *Riqualificazione di via della Madonna – tratto 2, Ponte della Madonna e della pavimentazione prospiciente la Chiesa della Madonna del Ponte*

5. Percorso nel bosco
6. Pontile circolare
7. Riqualificazione delle strade interne al paese
8. Recupero e rifacimento piccolo edificio di paese

A seguito di quanto suddetto, si rilascia parere favorevole ai sensi del R.D. 523/1904 e della L.R. 41/2018 per l'esecuzione degli interventi proposti, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Intervento n. 4: dovrà pervenire la richiesta di concessione per il Ponte della Madonna.
- Intervento n. 6: dovrà pervenire la richiesta di concessione per pontile circolare, parte di esso ricadente in area demaniale.
- Intervento 8: si ricorda che l'edificio essendo nella fascia di rispetto dei 10 m, come riportato al comma 3 dell'art. 3 della L.R. 41/2018, "sul patrimonio edilizio esistente, legittimamente realizzato sotto il profilo edilizio e con autorizzazione idraulica oppure senza autorizzazione idraulica in quanto non richiesta dalla normativa vigente al momento della realizzazione dell'intervento, sono consentiti, tutti gli interventi edilizi finalizzati esclusivamente alla conservazione e alla manutenzione dei manufatti". Pertanto nella richiesta di autorizzazione dovrà essere specificato il titolo edilizio, l'autorizzazione idraulica del fabbricato e ridefiniti con chiarezza gli interventi che saranno eseguiti sul fabbricato.

Quindi, conclusa la Conferenza dei Servizi, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, codesto Comune dovrà far pervenire a questo settore le richieste di autorizzazione e concessioni idrauliche specificati sopra.

## **RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA**

**Direzione Operativa Infrastrutture**

**Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Firenze**

**ESITO:** – NOTA PEC pervenuta Prot. Gen. n.. 3432 del 11/06/2024

In riferimento al procedimento in oggetto ed alla documentazione resa disponibile con nota Prot n. AOO.c\_g648.26\_02\_2024.0001086 del 26.02.2024 e successive integrazioni nota Prot. n. n. AOO.c\_g648.05\_04\_2024.0001956 del 05.04.2024, si riporta di seguito il contributo di questa Direzione con riferimento al D.P.R. n° 753/80 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto" relativo alla sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria.

L'oggetto del presente procedimento consiste nell'approvazione del Progetto Definitivo delle opere necessarie per la riqualificazione del Lago di Pontecosì. Dall'analisi degli elaborati trasmessi si rileva che gli interventi previsti ricadono all'interno della fascia di rispetto ferroviaria, definita dal D.P.R. n° 753/80, della linea ferroviaria Lucca Aulla, nella tratta Castelnuovo Garfagnana – Villetta San Romano al km 47+457circa.

Per quanto di competenza questa Direzione esprime parere sostanzialmente favorevole, vincolato alle seguenti prescrizioni:

- il sottovia ricompreso all'interno del percorso pedonale dovrà essere oggetto di specifica convenzione ai fini della regolamentazione dello stesso e l'eventuale sua chiusura notturna dovrà essere concordata con questa Società;
- dovrà essere realizzata opportuna recinzione invalicabile tra il tracciato "percorso nel bosco" e la Linea Ferroviaria in parallelismo, poiché è prevista la realizzazione del

suddetto percorso alla stessa quota dell'infrastruttura. La stessa dovrà essere posizionata ad una distanza misurata in proiezione ortogonale rispetto alla più vicina rotaia non inferiore a m 6, così come definito dall'art. 52 del D.P.R. n°753/80;

- la regimazione delle acque in progetto dovrà essere indipendente da quella del rilevato ferroviario. Le acque non dovranno scaricare nelle cunette ferroviarie ma dovrà essere individuato un recettore finale che garantisca l'allontanamento di quest'ultime dall'infrastruttura ferroviaria;
- nel caso in cui siano previste piantumazioni di nuovi alberi nel rispetto di quanto indicato dal D.P.R. n° 753/80 si fa presente che lungo i tracciati ferroviari è vietato realizzarle ad una distanza minore di mt. 6,00 dalla più vicina rotaia; per quanto concerne alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un'altezza pari o superiore a mt. 4,00 questi non potranno essere collocati ad una distanza dalla più vicina rotaia minore dell'altezza massima raggiungibile aumentata di mt. 2.00.

Si precisa inoltre che gli interventi e le lavorazioni previsti all'interno della suddetta fascia di rispetto ferroviaria di cui al D.P.R. n° 753/80 dovranno essere preventivamente autorizzati da questa Direzione sulla base del progetto esecutivo, che dovrà dare evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni sopraindicate.

Prima della richiesta di Autorizzazione ai sensi del D.P.R. n° 753/80 si consiglia di prendere precedentemente contatti con la Struttura S.O Ingegneria, all'indirizzo PEC: **rfi-dpr-dtp.fi.ingtecn@pec.rfi.it** per avere maggiori dettagli sugli elaborati specifici da inviare, utili all'esamina del progetto, al rilascio della approvazione dello stesso ed all'autorizzazione ad eseguire i lavori.

#### **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE**

**ESITO:** NOTA PEC pervenuta Prot. Gen. n. 3042 del 28/05/2024

Oggetto: Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE LAGO DI PONTECOSI - Convocazione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, legge n. 241/1990, forma semplificata in modalità asincrona. Contributo

In relazione alla procedura di cui all'oggetto, premesso che il progetto dovrà tener conto di tutti gli strumenti di pianificazione vigenti di questa Autorità di bacino distrettuale, pubblicati sul sito [www.appenninosestentrionale.it](http://www.appenninosestentrionale.it), visionata la documentazione progettuale, si riporta il presente contributo relativo a quanto di competenza.

Dall'esame degli elaborati progettuali, si prende atto che l'intervento consiste nella realizzazione di una serie di interventi finalizzati alla riqualificazione paesaggistica della sponda nord del lago di Pontecosi e dei percorsi interni al paese, compresa la realizzazione di una nuova area a parcheggio.

In riferimento al Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) 2021-2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con DPCM 1 dicembre 2022 (Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023), ai sensi della disciplina di piano, l'intervento in oggetto non rientra nelle fattispecie per cui è previsto il parere di questa Autorità.

Si invita, anche per eventuali procedimenti futuri, a prendere visione della documentazione relativa al PGRA 2021-2027 pubblicata sul sito di questa Autorità all'indirizzo

[https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page\\_id=5262](https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=5262)

In particolare, la mappa della pericolosità da alluvione e la disciplina di piano sono direttamente consultabili e acquisibili anche tramite l'apposito strumento WebGis ai seguenti link:

- disciplina di Piano del PGRA [https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page\\_id=1512](https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=1512)

- mappa della pericolosità da alluvione fluviale e costiera

<https://geodataserver.appenninoseptentrionale.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=5df4e2dc9f79431ea89eef064912c45a>

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla pericolosità da frana preme far presente che la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato nella seduta del 28 marzo 2024 in via definitiva il PAI dissesti e le relative misure di salvaguardia (Delibere 39 e 40), e che con la pubblicazione dell'avviso di adozione nella Gazzetta Ufficiale n.82 del 8 aprile 2024, sono entrate in vigore le misure di salvaguardia suddette.

A far data dall'8 aprile 2024 trovano applicazione le mappe di cui all'art. 6 della disciplina di Piano PAI dissesti che sostituiscono quelle dei PAI vigenti (si rimanda per ogni dettaglio al contenuto del suddetto PAI dissesti e delle relative misure di salvaguardia, come meglio esplicitato alla pagina web [https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page\\_id=3112](https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=3112) ).

In merito all'intervento in oggetto, tuttavia, ai sensi dell'art. 12 della delibera n. 40 Misure di Salvaguardia continua ad avere applicazione il PAI "Piano di Bacino, Stralcio per l'assetto Idrogeologico" del Fiume Serchio, approvato con DCRT n. 20 del 01.02.2005 e successive modifiche, in merito al quale, si comunica quanto segue.

Dal momento che nella documentazione tecnica trasmessa ed in particolare nelle note geologiche integrative si evidenzia che è stata verificata la fattibilità "geomorfologica" in rapporto alle limitazioni e prescrizioni di norme di PAI, dei soli n.4 seguenti interventi:

- intervento b) Il recupero e l'adeguamento sismico di fabbricato (di volume lordo < 150 m3), interno al paese, senza cambio d'uso (civile abitazione)
- intervento c1) La sistemazione e la nuova profilatura della sponda
- intervento d) La realizzazione ed organizzazione di area di sosta
- intervento g4) La realizzazione di pontile circolare panoramico sulle acque del lago.

ne consegue che Il parere di questa Autorità, fermo restando quanto già comunicato con nostra nota prot. 2540 del 27/03/2024, è reso esclusivamente in merito agli interventi sopradetti.

Pertanto, considerato quanto evidenziato nella documentazione integrativa si fa presente quanto segue:

- in merito all'intervento c1), ancorché ritenuto ammissibile, non si dovrà indurre peggioramento alle condizioni di stabilità dell'area di intervento e alle aree contermini considerando ove necessarie, adeguate misure di mitigazione;

- in merito all'intervento d) dovranno essere garantire le condizioni di saturazione dei terreni indicate nelle verifiche di stabilità. Inoltre, eventuali interferenze con aree in dissesto dovranno essere evitate considerando, ove necessari, adeguati interventi di mitigazione. In merito, dovrà essere trasmesso a questi Uffici, ai fini dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI, ogni elemento e documento utile in tal senso;

- in merito all'intervento g4) in quanto ricadente al piede di scarpata di terrazzo potenzialmente instabile soggetta a possibili collassi o frane classificata come "C6" e soggetto alle disposizioni dell'art. 12 del PAI, si ritiene quest'ultimo, in assenza di specifiche valutazioni geologiche, geotecniche e di stabilità e di interventi di mitigazione, incompatibile con il PAI.

- successiva comunicazione NOTA PEC pervenuta Prot. Gen. n. 3970 del 09.07.2024

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

S.A.B.A.P. per province di Lucca e Massa Carrara

ESITO: NOTA PEC pervenuta al Prot. Gen. n. 1472 del 14/03/2024

In riferimento al progetto in oggetto, acquisito agli atti di questo Ufficio con Prot. 2297 del 28/02/2024 e Prot. 2332 del 29/02/2024, questo Ufficio esprime parere favorevole all'opera in oggetto a condizione che si ottemperi alle prescrizioni di seguito indicate.

- Che vengano utilizzate pietre locali delle tonalità del grigio/marrone, escludendo il ricorso a blocchi di pietra ciclopici, rocce di colore chiaro e/o biancastro e blocchi di marmo bianco.
- Per tutti gli interventi si prescrive di non utilizzare l' acciaio cor-ten e il legno composito.
- Si prescrive di utilizzare l'ingegneria naturalistica.
- Si richiede di creare alcuni Passaggi per gli anfibi.

- 1. Realizzazione di un'area di sosta a servizio del paese e del parco del Lago

<< Tale aiuola sarà caratterizzata da un'inclinazione che, dal piano del muro di contenimento, la farà innalzare di circa 1,30 m contro un paramento in acciaio cor-ten e, grazie alla piantumazione di arbusti, contribuirà a schermare la vista del parcheggio dal parco lacustre sottostante. >> in luogo del paramento in acciaio cor-ten collocare elementi in legno: graticciate/ viminate /palificate.

... <<e una barriera verde costituita da un'aiuola inclinata e confinata da pannelli in cor-ten; in questo modo si andrebbe a schermare la vista delle auto dal percorso sottostante e dalla riva del lago>> costruire il tutto con palificate di ingegneria naturalistica, si escluda il ricorso a pannelli in cor-ten.

- 2. Riqualificazione della sponda nord, sistemazione del profilo ripariale e realizzazione di pontili

<< si è pensato di realizzare una scogliera in blocchi di pietra ciclopici alla base delle porzioni di ampliamento della riva lacustre. >> in luogo della scogliera in blocchi di pietra ciclopici collocare elementi in legno: graticciate/ viminate /palificate verticali.

L'intervento di riqualificazione della sponda può essere suddiviso in tre tratti principali:

a. : le e "gradonate verdi" dovranno essere eseguite con elementi in legno: graticciate/ viminate /palificate verticali

- a. :Il pergolato dovrà essere tutto in legno con piante rampicanti ; le sedute in legno .  
... << "collinetta" sulla cui sommità si andrebbe a collocare una zona attrezzata con gazebo fisso in acciaio cor-ten >> ... creare il gazebo tutto in legno massiccio e piante rampicanti.  
... << gradonate verdi da destinare a seduta per eventi e spettacoli sul lago >> realizzarle in legno massiccio.  
b. : Le attuali gradonate in calcestruzzo, visibilmente deteriorate e disassate, dovranno essere riprofilate e rivestite in legno massiccio  
b. : il pontile galleggiante e le sedute dovranno essere realizzati in legno massiccio  
b. : parte meridionale al posto della scogliera utilizzare elementi in legno: graticciate/ viminate /palificate verticali  
... << nuovo molo gradonato con funzione di seduta vista lago >> dovrà essere realizzato con l'ingegneria naturalistica, in legno massiccio  
... << molo fisso destinato all'approdo delle barche...>> dovrà essere realizzato con l'ingegneria naturalistica, in legno massiccio.  
... << moli e pontili saranno rivestiti in materiale tipo legno compositi >>... si dovrà usare il legno massiccio.  
c. : Il pontile e le sedute dovranno essere realizzati in legno massiccio.

- 3. Riqualficazione di via della Madonna – tratto 1, via del lavatoio
- 4. Riqualficazione di via della Madonna – tratto 2, Ponte della Madonna e della pavimentazione prospiciente la Chiesa della Madonna del Ponte

è autorizzato il restauro della pavimentazione del ponte e del suo parapetto e la riqualficazione del sagrato , si esclude la demolizione e ricostruzione dell'acciottolato.

- 5. Percorso nel bosco

( LP\_D12\_intervento 4 - PERCORSO NEL BOSCO, PASSAGGIO SOTTO FERROVIA)

L'intervento proposto renderebbe impermeabile il fondo stradale e artificializzerebbe il contesto paesaggistico pertanto si esprime parere negativo , dovrà essere lasciato così come è allo stato attuale.

LP\_D11\_intervento 4 – percorso nel bosco lasciare il sentiero come è allo stato attuale, non sono ammessi interventi al fine di evitare di artificializzare il percorso.

la scarpata e la seduta nel sottoponte dovranno essere eseguiti :

- per la scarpata con cordonate vive su scarpate/graticciate/viminate/ palificata attraverso la semina, la piantagione di piante o la messa a dimora di talee;
- per la seduta utilizzare il legno massiccio.

... << gradonate verdi da destinare a seduta per eventi e spettacoli sul lago.. >> realizzarle in legno massiccio e/o palificate vive

- 6. Pontile circolare

LP\_T02\_intervento 5 – pontile circolare

...<< installando nell'alveo lacustre un pontile fisso ad anello a completamento dello stesso...>> realizzarlo interamente in legno massiccio.

- 7. Riqualficazione delle strade interne al paese

... << il ponte della madonna ed il sagrato dell'omonima chiesa per i quali è previsto il rifacimento e/o il restauro della pavimentazione esistente >> ... si esprime parere negativo al rifacimento è consentito il restauro e per le parti mancanti l'aggiunta con elementi simili all'esistente usando la sola terra per l'ammorsamento, escludendo il cemento.

- 8. Recupero e rifacimento piccolo edificio di paese

LP\_T01\_intervento 7 – Casa nel Paese - manca la grondaia e il pluviale, inserirli in rame.

... <<scogliera stabile in blocchi di marmo per favorire la riprofilatura delle sponde e ridurre e il rischio di erosione della riva>>... Che vengano utilizzate pietre locali delle tonalità del grigio/marrone, escludendo il ricorso a blocchi di pietra ciclopici e rocce di colore chiaro e/o biancastro, inserendo delle talee di piante autoctone; si esclude la collocazione di blocchi di marmo

**Anche per quanto attiene la tutela archeologica si esprime parere favorevole** ma si ricorda comunque che qualora durante i lavori si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs 42/2004 e s.m.i.), degli Artt. 822, 823 e specialmente 826 del Codice Civile, nonché dell'Art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questo Ufficio o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Determinazione n. 73 del 19/07/2024

e successiva NOTA PEC pervenuta al Prot. Gen. n. 2996 del 27/05/2024

**ESITO:**

IN RIFERIMENTO al progetto in oggetto, acquisito agli atti di questo Ufficio con Prot. 2297 del 28/02/2024 e Prot. 2332 del 29/02/2024,

VISTO il parere favorevole con prescrizioni emesso da questo Ufficio con Prot. 2855 del 13/03/2024,

VISTE le integrazioni, acquisite con Prot. 3913 del 10/04/2024, nelle quali le suddette vengono interamente recepite,

**questo Ufficio esprime parere favorevole all'opera in oggetto.**

**UNIONE DEI COMUNI DELLA GARFAGNANA**

**Vincolo Paesaggistico**

**ESITO:** NOTA PEC pervenuta al Prot. Gen. n. 2630 del 08/05/2024

**OGGETTO: Pratica Unione Comuni 764/2024 . Conferenza dei Servizi per progetto definitivo di riqualificazione Lago di Pontecosi in Comune di Pieve Fosciana - Parere**

Con riferimento alla domanda presentata in data 29/02/2024 e prot. 6335 del 05/04/2024 inerente la convocazione della Conferenza dei Servizi, si comunica che la Commissione del Paesaggio, nella riunione del 07/05/2024, verbale n° 275, ha espresso il seguente parere:

“Favorevole, l'intervento è volto ad una sistemazione ambientale con riqualificazione turistica della sponda del Lago”

In relazione a quanto sopra si rilascia il parere favorevole di competenza sotto il profilo paesaggistico, in sede di Conferenza dovrà essere acquisito il parere della Soprintendenza di Lucca.

e successiva NOTA PEC pervenuta al Prot. Gen. n. 4072 del 15/07/2024

**Vincolo idrogeologico:**

**ESITO:** NOTA PEC pervenuta al Prot. Gen. n. 3497 del 14/06/2024

**OGGETTO: Pratica Unione Comuni 764/2024 . Conferenza dei Servizi per progetto definitivo di riqualificazione Lago di Pontecosi in Comune di Pieve Fosciana - Parere**

Con riferimento alla domanda presentata in data 29/02/2024 e prot. 6335 del 05/04/2024 inerente la convocazione della Conferenza dei Servizi, si trasmette **parere favorevole in merito al VINCOLO IDROGEOLOGICO di cui al Regio Decreto 3267/1923 – L.R. 39/2000, previo parere favorevole della competente Autorità di Bacino ed eventuali sue prescrizioni**

**ENEL GREEN POWER**

- **ESITO:** NOTA PEC pervenuta al Prot. Gen. n. 2888 del 20/05/2024

Con riferimento alla nota vs. protocollo AOO.c\_g648.26/02/2024.0001084, con la quale richiedete le nostre determinazioni facciamo presente che abbiamo analizzato il progetto e pur ritenendolo meritevole per gli obiettivi di riqualificazione e valorizzazione del lago di Pontecosi dobbiamo necessariamente puntualizzare alcune questioni che riguardano la sicurezza idraulica della diga di Pontecosi che ci comportano la necessità di non dare assenso ai seguenti sotto interventi:

- Intervento 5 - Realizzazione del pontile circolare;
- Intervento 2 tratto 2 - Realizzazione del pontile galleggiante.

La presenza di pontili galleggianti o fissi su un lago artificiale costituisce una criticità per la sicurezza degli sbarramenti a valle e in particolare per quello che riguarda l'efficacia delle opere di scarico. Nello specifico il collasso o il distacco di un pontile comporterebbe infatti il sopraggiungere verso la diga di materiali estranei di notevoli dimensioni che potrebbero andare ad ostruire le luci di scarico inficiandone la capacità di scarico.

Lo sbarramento di Pontecosi sul Fiume Serchio, come noto, è interessato da eventi di piena importanti e frequenti ed è dotato per questo di sette luci di scarico di fondo presidiate da paratoie piane e di uno scarico di superficie presidiato da una paratoia a settore.

Il pontile mobile galleggiante in coda al lago considerando le oscillazioni del livello del lago e l'azione delle numerose piene del Fiume Serchio potrebbe subire la rottura dei tiranti di posizionamento e quindi la sua completa asportazione.

Il pontile fisso invece, pur non essendo influenzato dall'oscillazione del livello di invaso, è tuttavia particolarmente esposto all'azione delle piene in quanto, con la sua geometria, si prolunga per circa 50 m verso il centro dell'invaso. Il suo collasso potrebbe essere inoltre facilitato dall'accumulo o dall'urto di materiale vegetale (arbusti, tronchi di albero) sulle strutture di sostegno verticali, i cui controventi ne aumentano la capacità di trattenere materiali estranei trasportati dalla corrente.

Pertanto, entrambi i pontili risultano inammissibili per la gestione in sicurezza dello sbarramento che deve garantire il passaggio delle piene in maniera trasparente evitando l'eccessivo incremento del livello di invaso da cui può derivare l'aumento del rischio inondazione delle zone spondali e l'istaurarsi di anomale pressioni idrostatiche sulla struttura della diga.

Per quanto riguarda i livelli di invaso autorizzati si evidenzia che non esiste un livello estivo minimo di 310.50 m slm come riportato nel progetto di riqualificazione.

Attualmente il lago di Pontecosi è in condizioni di svasso per lavori di miglioramento sismico della diga, terminati i lavori e superate le limitazioni di invaso imposte dall'Ufficio Dighe di Firenze, il livello potrà tornare ai valori regolamentati dal Foglio Condizioni per l'Esercizio e la Manutenzione, ovvero variare liberamente dalla quota di massimo invaso di 311.00 m slm (in progetto viene indicato erroneamente 311.20 m slm) alla quota di minima regolazione di 306.00 m slm. Inoltre, come disciplinato dal Progetto di Gestione approvato, in condizioni di coda di piena l'invaso potrà raggiungere quote minime di 304.50 m slm per garantire la pervietà e quindi la sicurezza degli scarichi di fondo della diga.

Non esiste quindi un valore di livello di invaso minimo estivo, ma questo può variare e raggiungere valori minori di quello indicato in progetto di 310.50 m slm, in relazione all'idraulicità o alle indicazioni da parte delle autorità idrauliche.

In conclusione, demandando agli enti preposti l'esame del progetto per la conformità idraulica, strutturale e geologica, comunichiamo il nostro assenso al progetto definitivo "Intervento di riqualificazione ambientale sponde del lago di Pontecosi" con esclusione della realizzazione dei due pontili previsti (Intervento 5 e intervento 2 tratto 2), per le motivazioni sopra esposte.

e successiva NOTA PEC pervenuta al Prot. Gen. n. 4114 del 16/07/2024

## **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**

### **Ufficio Tecnico Dighe Firenze**

- **ESITO:** NOTA PEC pervenuta al Prot. Gen. n. 3056 del 28/05/2024

Con nota prot. n. 1084 del 26/02/2024 e n. 1956 del 05/04/2024, il Comune di Pieve Fosciana ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e succ. mm.ii. e ha trasmesso, mediante link, il progetto di cui all'oggetto per l'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni interessate.

Il progetto all'esame, promosso dal Comune di Pieve Fosciana, prevede i seguenti interventi, dislocati sulla sponda sinistra del lago, tra l'abitato di Pontecosi e il campo da calcio tra la SP 16 e la ferrovia:

- 1. area di sosta a servizio del paese del parco del lago;*
- 2. sistemazione profilo ripariale e pontili;*
  - a. Riporto di materiale lacustre e scogliera di contenimento;*
  - b. Pontile galleggiante e riqualificazione sponda;*
  - c. Pontile fisso in adiacenza alla sponda.*
- 3. riqualificazione di via della Madonna;*
- 4. percorso nel bosco;*
- 5. pontile circolare;*
- 6. strade interne del paese;*
- 7. recupero e rifacimento piccolo edificio di paese.*

Questo Ufficio, nell'ambito delle proprie competenze di vigilanza sulla sicurezza degli impianti di ritenuta, ha esaminato la documentazione ricevuta, per accertare se le opere in progetto interferiscano con le condizioni di sicurezza dello sbarramento e delle sue opere accessorie. Dall'esame svolto risulta che gli interventi nn. 1, 3, 4, 6 e 7 siano ubicati esternamente all'invaso e pertanto non si ravvedono elementi di interferenza con lo sbarramento né con le opere accessorie.

I pontili previsti dagli interventi n. 2 e n. 5, invece, presentano qualche elemento di criticità nei confronti della sicurezza dello sbarramento perché, come di seguito specificato, aumentano, rispetto alla condizione attuale, il rischio di ostruzione degli scarichi della diga.

### **Intervento n. 2**

L'intervento n. 2 interessa una porzione della sponda sinistra ad andamento pianeggiante, distante dallo sbarramento almeno 750 m. Esso è suddiviso in tre sotto-interventi:

- a. il sotto-intervento n. 2a consiste nella riprofilatura di un tratto di sponda mediante riporto di materiale proveniente dall'invaso, confinato da massi ciclopici, per creare un'area ricreativa;
- b. il sotto-intervento n. 2b, oltre a una sistemazione spondale simile a quella del sotto-intervento 2a, prevede la realizzazione di un pontile galleggiante per le imbarcazioni in legno composito, di circa 35 m di lunghezza, in sostituzione di quello esistente lungo circa 15 m;
- c. il sotto-intervento n. 2c consiste nella realizzazione di un pontile fisso fondato su pali per le imbarcazioni, in legno composito e circa 45 m di lunghezza, in posizione adiacente alla sponda, opportunamente riprofilata con riporto di materiale.

Per i sotto-interventi 2a e 2c non si evidenziano elementi di interferenza con lo sbarramento né con le opere accessorie.

Il pontile galleggiante previsto dal sotto-intervento 2b, invece, introduce un elemento di criticità per la sicurezza della diga perché, a seguito della eventuale rottura degli ancoraggi (di cui, peraltro, il progetto non fornisce alcuna informazione), il pontile sarebbe rapidamente trasportato dalla corrente verso gli scarichi, potendone compromettere l'efficienza.

### **Intervento n. 5**

L'intervento n. 5 prevede la realizzazione di un pontile fisso circolare di diametro 56 m, posto circa 300 m a monte dello sbarramento. Il piano di calpestio del pontile è posto a quota 311,20 m s.l.m., 20 cm al di sopra della quota di massimo invasore, all'interno del franco minimo stabilito per normativa pari a 1 m.

Secondo gli elaborati della progettazione strutturale<sup>2</sup>, il pontile sarà realizzato con un impalcato metallico sostenuto da telai controventati in acciaio, fondati su pali.

Anche il pontile fisso previsto dall'intervento 5 introduce un elemento di criticità per la sicurezza della diga, poiché costituisce un ostacolo di dimensioni rilevanti (ingombro di 50 m all'interno del lago) contro il quale il materiale solido trasportato in caso di piena dal fiume Serchio potrebbe accumularsi, per poi essere trasportato, rapidamente e in grande quantità, verso gli scarichi, con conseguente rischio di ostruzione.

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza di questo Ufficio, nulla osta alla realizzazione degli interventi nn. 1, 2a, 2c, 3, 4, 6 e 7, ferma restando l'acquisizione, da parte del proponente, di tutte le autorizzazioni presso gli Enti locali, ivi compresa, ove richiesta, l'attestazione di deposito dei lavori strutturali.

Si ritiene invece non accoglibile l'istanza presentata in relazione ai pontili previsti dagli interventi n. 2b e n. 5, poiché questi possono avere effetti negativi sulla sicurezza dello sbarramento incrementando il rischio di ostruzione degli organi di scarico, come sopra dettagliato.

Il presente provvedimento non sostituisce obblighi, oneri e vincoli gravanti sul soggetto richiedente e sulle opere interessate, con riferimento a tutti gli aspetti non rientranti nell'ambito delle competenze dello scrivente Ufficio ai sensi art.1, co.6, del D.L. 507/1994 convertito dalla L. 584/1994.

- successiva NOTA PEC pervenuta Prot. Gen. n. 4044 del 11.07.2024

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
EDILIZIA URBANISTICA - SEDE**

- ESITO: ALLEGATI NOTA Prot. 3504 del 14/06/2024

**Oggetto: CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA IN MODALITA' ASINCRONA Approvazione in linea tecnica del Progetto definitivo dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE LAGO DI PONTECOSI'**

Con riferimento all'oggetto, In base al Piano regolatore intercomunale adottato con delibera del Consiglio Comunale **N°3 del 26.02.2024**, al Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale **n. 14 del 26.05.2014**.

Con la presente si rilascia PARERE FAVOREVOLE per le opere di cui agli interventi n° 2, 3, 4, 5, 6, 7,8.

Per l'intervento numero 1 l'opera risulta urbanisticamente conforme al nuovo Piano Operativo Intercomunale attualmente ADOTTATO, si rilascia pertanto parere di conformità urbanistica FAVOREVOLE ma SUBORDINATO alla definitiva APPROVAZIONE del sopracitato Piano Operativo Intercomunale.

Preso atto:

- che con Nota Prot. 3505 del 14/06/2024 sono stati prolungati di 15 giorni i termini della Conferenza di servizi in oggetto per far fronte ad ulteriori approfondimenti relativamente a prescrizioni e osservazioni riportate nei suddetti pareri al fine di individuare eventuali condizioni per il superamento delle stesse in funzione delle finalità del procedimento e della prevalenza del soddisfacimento degli interessi coinvolti;
- che ai fini di quanto sopra i progettisti incaricati hanno prodotto ulteriore documentazione progettuale finalizzata al recepimento e superamento di osservazioni contenute nei pareri sopra elencati, che non modifica in modo sostanziale l'originale soluzione progettuale proposta;
- che tale documentazione progettuale è stata trasmessa con Nota Prot. 3789 del 01/07/2024 a tutti gli enti/soggetti in indirizzo
- che con la medesima Nota Prot. 3789 sono stati prolungati i termini della Conferenza di servizi in oggetto definendo **il termine del 16/07/2024** entro il quale dovevano essere inviate eventuali osservazioni e/o richieste integrative in merito agli elaborati allegati, precisando che la mancata comunicazione di osservazioni in merito a quanto sopra equivale ad assenso senza condizioni;
- che a riscontro della Nota suddetta sono pervenuti i seguenti pareri/contributi/comunicazioni da parte dei seguenti enti/soggetti

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE**

- comunicazione NOTA PEC pervenuta Prot. Gen. n. 3970 del 09.07.2024

**ESITO:**

In relazione alla Vostra nota prot. 3789/2024 del 1 luglio 2024, si comunica quanto segue.

Preme evidenziare che con nota prot. 5744/2024 questa Autorità ha espresso, in merito al progetto in oggetto, le proprie determinazioni e che il materiale tecnico integrativo trasmesso, ed in particolare quello inerente il progetto architettonico del pontile circolare, costituito da tavola grafica architettonica, non costituisce recepimento e superamento delle osservazioni contenute, in merito, nel suddetto parere espresso da questi uffici.

Si conferma pertanto quanto già espresso nella nota 5744/2024 di questa Autorità soprarichiamata (in allegato).

Si ricorda infine che la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato nella seduta del 28 marzo 2024 in via definitiva il PAI dissesti e le relative misure di salvaguardia (Delibere 39 e 40), che con la pubblicazione dell'avviso di adozione nella Gazzetta Ufficiale n.82 del 8 aprile 2024, sono entrate in vigore le misure di salvaguardia e che a far data dall'8 aprile 2024 trovano applicazione le mappe di cui all'art. 6 della disciplina di Piano PAI dissesti che sostituiscono quelle dei PAI vigenti (si rimanda per ogni dettaglio al contenuto del suddetto PAI dissesti e delle relative misure di salvaguardia, come meglio esplicitato alla pagina web [https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page\\_id=3112](https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3112) ).

Si invita pertanto codesta Amministrazione, per i futuri eventuali sviluppi progettuali, a considerare i riferimenti cartografici e normativi sopra richiamati

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI**

## Ufficio Tecnico Dighe Firenze

- NOTA PEC pervenuta Prot. Gen. n. 4044 del 11.07.2024

### ESITO:

Con nota prot. n. 1084 del 26/02/2024 e n. 1956 del 05/04/2024, il Comune di Pieve Fosciana ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e succ. mm.ii. e ha trasmesso, mediante link, il progetto di cui all'oggetto, per l'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni interessate.

Con nota prot. n. 3505 del 14/06/2024, il Comune ha prolungato i tempi della Conferenza di Servizi per dare luogo ad approfondimenti volti a rispondere alle osservazioni formulate nei pareri ricevuti, tra cui quello di questo Ufficio, trasmesso con nota prot. n. 12900 del 28/05/2024, nel quale si formulano delle riserve sugli interventi n. 2b (pontile galleggiante) e n. 5 (pontile circolare).

Con nota prot. n. 3789 del 01/07/2024 il Comune ha trasmesso i seguenti elaborati progettuali integrativi per ulteriori osservazioni o richieste:

1. *Relazione illustrativa rev.1;*
2. *Illustrazione modifiche progettuali per mitigazione interferenze dell'opera con la gestione dell'invaso;*
3. *Percorso lungolago e pontile galleggiante rev.1;*
4. *Pontile circolare rev.1.*

Questo Ufficio ha esaminato la documentazione pervenuta e, nell'ambito delle proprie competenze di vigilanza sulla sicurezza degli impianti di ritenuta, evidenzia quanto segue.

**Intervento n.2b.** Il pontile è stato modificato da galleggiante a fisso, con fondazione su pali (di cui il progetto non fornisce il dimensionamento). Considerata la posizione in coda lago non prossima al flusso principale della corrente, i livelli idrici modesti e il carattere fisso della nuova struttura prevista, si ritiene che il pontile non presenti interferenze rilevanti con lo sbarramento e le opere accessorie.

**Intervento n.5.** Il pontile circolare è stato mantenuto strutturalmente invariato, ma sono state introdotte modifiche geometriche: è stata innalzata la quota di calpestio da 311,30 m s.l.m. a 312,10 m s.l.m. (circa un metro al di sopra del massimo invasore) ed è stata aumentata la larghezza della passerella da 2 a 3 m. Considerata la vicinanza del pontile alla diga, le notevoli dimensioni della struttura, le portate idriche in gioco e la geometria degli scarichi della diga, si confermano i potenziali effetti negativi sulla sicurezza dello sbarramento in relazione all'incremento del rischio di ostruzione degli organi di scarico, già evidenziati nel parere dell'Ufficio sulla prima versione del progetto (cfr. nota UTDFI prot. n. 12900 del 28/05/2024). In aggiunta, con riferimento alla documentazione revisionata, si osserva quanto segue:

1. indipendentemente dalla spaziatura dei pali, il deflusso dell'eventuale materiale trasportato al di sotto della passerella è comunque ostacolato dalla presenza dei controventi;
2. premesso che è assente uno studio idrodinamico della corrente nel tratto di alveo a monte della diga, con adeguate considerazioni sul trasporto, il rilievo batimetrico allegato al piano operativo di svaso redatto dal Gestore della diga indica che nella sezione dell'alveo ove è previsto il pontile circolare le velocità della corrente sono maggiori proprio in prossimità della sponda sinistra, come peraltro è stato confermato nel corso delle recenti operazioni di svaso;
3. la documentazione presentata non dà evidenza dei calcoli effettuati per il dimensionamento delle opere affinché resistano all'azione di trascinamento della corrente e dell'eventuale materiale trasportato.

Seppure non direttamente rilevante per la sicurezza dello sbarramento, si osserva infine che il pontile, non lontano dagli scarichi della diga e peraltro privo di parapetto, determina, in caso di caduta accidentale nel lago, un potenziale pericolo per l'incolumità degli utenti.

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza di questo Ufficio, sentita la Divisione 5 della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche:

1. nulla-osta alla realizzazione dell'intervento 2b, ferma restando l'acquisizione, da parte del proponente, di tutte le autorizzazioni presso gli Enti locali, ivi compresa l'attestazione di deposito dei lavori strutturali;
2. si conferma il parere ostativo sull'intervento n. 5 rilasciato con nota prot. n. 12900 del 28/05/2024.

Il presente provvedimento non sostituisce obblighi, oneri e vincoli gravanti sul soggetto richiedente e sulle opere interessate, con riferimento a tutti gli aspetti non rientranti nell'ambito delle competenze dello scrivente Ufficio ai sensi art.1, co.6, del D.L. 507/1994 convertito dalla L. 584/1994.

## UNIONE DEI COMUNI DELLA GARFAGNANA

Vincolo Paesaggistico

- NOTA PEC pervenuta al Prot. Gen. n. 4072 del 15/07/2024

**ESITO:**

**OGGETTO: Pratica Unione Comuni 764/2024 . Conferenza dei Servizi per modifiche al progetto definitivo di riqualificazione Lago di Pontecosi in Comune di Pieve Fosciana - Parere**

Con riferimento alla domanda presentata in data 01/07/2024 inerente la convocazione della Conferenza dei Servizi, si comunica che la Commissione del Paesaggio, nella riunione del 11/07/2024, verbale n° 289, ha espresso il seguente parere:

“Favorevole, l'intervento è finalizzato alla riqualificazione turistica del Lago di Pontecosi, Uniformarsi al parere già espresso dalla competente Soprintendenza”

In relazione a quanto sopra si rilascia il parere favorevole di competenza sotto il profilo paesaggistico, in sede di Conferenza dovrà essere acquisito il parere della Soprintendenza di Lucca sulla proposta di variante.

## ENEL GREEN POWER

- **ESITO:** NOTA PEC pervenuta al Prot. Gen. n. 4114 del 16/07/2024

Oggetto: **Parere relativo al Progetto definitivo “INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE SPONDE DEL LAGO DI PONTECOSI” . Versione trasmessa con nota prot. 3789 del 01/07/2024**

Con riferimento alla nota vs. protocollo 3789 del 01.07.2024, con la quale si comunica il prolungamento dei termini del procedimento in oggetto e si inviano documenti integrativi per rispondere alle osservazioni formulate nei pareri trasmessi dagli enti competenti fra i quali il nostro, inviato con nota prot.12997 del 17.05.2024, si evidenzia quanto segue.

**Intervento 2 tratto 2.** Il pontile galleggiante rispetto alla prima versione è stato modificato da galleggiante a fisso con la realizzazione di una fondazione su pali. Considerata la modifica strutturale e il suo posizionamento protetto rispetto al flusso principale della corrente del Fiume Serchio, riteniamo ammissibile l'esecuzione dell'opera per la sicurezza dello sbarramento.

**Intervento 5.** Il pontile circolare rispetto al precedente disegno ha subito alcune modifiche geometriche mentre la sua struttura è rimasta invariata. Confermando le osservazioni già espresse con il precedente parere, riteniamo, non ammissibile l'esecuzione dell'opera per motivi di sicurezza dello sbarramento.

In qualità di gestori e concessionari dello sbarramento di Pontecosi e del relativo bacino idrico confermiamo parere positivo al progetto definitivo di riqualificazione delle sponde del lago di Pontecosi promosso dal comune di Pieve a Fosciana, con l'esclusione, per motivi di sicurezza nella gestione dello sbarramento, dell'intervento n.5.

**Tenuto conto:**

- che il procedimento in oggetto è finalizzato **all'Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'intervento di Riqualificazione area Lago di Pontecosi**, da attuarsi mediante realizzazione di stralci funzionali individuati e precisati nelle linee di dettaglio con numerazione da 1 a 7 come da seguente elenco, che ha solo scopo funzionale e non rappresenta un ordine di priorità dei termini di attuazione:

1. Realizzazione di un'area di sosta a servizio del paese e del parco del Lago
2. Riqualificazione della sponda nord, sistemazione del profilo ripariale e realizzazione di pontili
  - a. Tratto 1

- b. Tratto 2
  - c. Tratto 3
3. Riqualificazione di via della Madonna
    - 3.1 tratto 1, via del lavatoio
    - 3.2 tratto 2, Ponte della Madonna e della pavimentazione prospiciente la Chiesa della Madonna del Ponte
  4. Percorso nel bosco
  5. Pontile circolare
  6. Riqualificazione delle strade interne al paese
  7. Recupero e rifacimento piccolo edificio di paese

- della particolare complessità della determinazione da assumere, in relazione alla quale è stato ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere mediante lo strumento della conferenza di servizi all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta e gli atti di assenso, comunque denominati previsti dalla normativa di settore, da parte sia delle Amministrazioni territorialmente competenti che dai gestori di beni o servizi pubblici, per la risoluzione delle interferenze eventualmente insistenti nelle aree interessate dalle opere in oggetto

Considerato che l'Ente procedente è previsto che adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

Dato atto che tra le Amministrazioni coinvolte:

- i seguenti enti/soggetti hanno fatto pervenire in merito pareri e contributi in relazione all'oggetto della conferenza, come sopra meglio specificati:

- REGIONE TOSCANA Settore Sismica Genio Civile di Lucca
- REGIONE TOSCANA Settore Difesa del suolo e Tutela acque
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
- RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Firenze
- MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI
- UNIONE DEI COMUNI DELLA GARFAGNANA
- ENEL GREEN POWER
- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI Ufficio Tecnico Dighe Firenze
- RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA URBANISTICA - SEDE

Visto il disposto dell'articolo 14- Ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo, il quale dispone al comma 7 che ... *l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza*

Considerato acquisito, a seguito del formarsi del silenzio assenso ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della Legge 241/90 e s.m.i., l'assenso senza condizioni da parte dei seguenti Enti/soggetti che non hanno espresso alcuna determinazione:

- **REPARTO CARABINIERI FORESTALE DELLO STATO Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Lucca**
- **E-DISTRIBUZIONE S.p.A.**

**Considerato quindi** che sono pervenuti atti di assenso non condizionato e atti di assenso condizionato, anche implicito, e che le condizioni e prescrizioni indicate dalle amministrazioni coinvolte e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati possono essere accolte e recepite in fase di approvazione del progetto esecutivo senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza, per gli interventi di cui ai seguenti numeri.:

1. Realizzazione di un'area di sosta a servizio del paese e del parco del Lago
2. Riqualificazione della sponda nord, sistemazione del profilo ripariale e realizzazione di pontili
  - a. Tratto 1
  - b. Tratto 2
  - c. Tratto 3
3. Riqualificazione di via della Madonna
  - 3.1 tratto 1, via del lavatoio
  - 3.2 tratto 2, Ponte della Madonna e della pavimentazione prospiciente la Chiesa della Madonna del Ponte
4. Percorso nel bosco
6. Riqualificazione delle strade interne al paese
7. Recupero e rifacimento piccolo edificio di paese

Che si rende necessario precisare che, in riferimento all'intervento di cui al **n. 5. - Pontile circolare**, per il quale, pur in presenza di parere favorevole dal punto di vista idraulico, la documentazione inviata con Nota Prot. 3789/2024 non si è rilevata sufficientemente esaustiva al fine del superamento del dissenso e condizioni ostative evidenziate da parte di alcuni enti in merito a detto singolo intervento, non si ravvisa l'utilità ai fini del procedimento di che trattasi di pervenire alla riunione in modalità sincrona ai sensi art. 14 comma ter;

Tenuto conto delle posizioni prevalenti delle determinazioni pervenute e valutata l'importanza della determinazione da adottare in quanto trattasi di approvazione in linea tecnica del livello definitivo di una proposta progettuale da attuarsi mediante stralci funzionali, in stretta connessione e integrazione con gli strumenti della pianificazione urbanistica e con i programmi finanziari, finalizzato alla messa in opera e gestione di obiettivi e funzionalità volte alla realizzazione di azioni condivise e verificata l'importanza e la prevalenza del soddisfacimento degli interessi coinvolti in funzione delle ragioni emerse in concreto prospettate,

Tenuto conto delle motivazioni sopra succintamente richiamate,

Vista la Legge 241/90 e s.m.i.

Visto il D. Lgs. 267/00 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 50/2016 per quanto applicabile;

Visto lo Statuto comunale

#### **DETERMINA**

- di approvare quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato;

- di adottare DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA, con le precisazioni dianzi esposte e quindi chiudere positivamente l'esito della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 quater della Legge 241/90 e s.m.i. per **l'Approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'intervento di Riqualificazione area Lago di Pontecosi**, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, relativamente ai seguenti interventi:

1. Realizzazione di un'area di sosta a servizio del paese e del parco del Lago
2. Riqualificazione della sponda nord, sistemazione del profilo ripariale e realizzazione di pontili
  - a. Tratto 1
  - b. Tratto 2
  - c. Tratto 3
3. Riqualificazione di via della Madonna
  - 3.1 tratto 1, via del lavatoio
  - 3.2 tratto 2, Ponte della Madonna e della pavimentazione prospiciente la Chiesa della Madonna del Ponte
4. Percorso nel bosco
6. Riqualificazione delle strade interne al paese
7. Recupero e rifacimento piccolo edificio di paese

Di dare atto che:

- i pareri/nulla osta, determinazioni e comunicazioni pervenute dagli Enti coinvolti nel procedimento e citate in premessa, sono allegati alla presente Determinazione e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- l'attuazione dei suddetti interventi è subordinata all'adempimento delle condizioni e prescrizioni imposte dagli Enti coinvolti nel procedimento

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione, con i relativi allegati, sia trasmessa in forma telematica:

- alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi
- ai progettisti incaricati affinché predispongano soluzione progettuale comprensiva dei soli interventi elencati al punto 2 (numero 1,2,3,4,6,7) adeguata in recepimento alle prescrizioni e condizioni contenute nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi;

La presente Determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Determinazione n. 73 del 19/07/2024

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il comune di PIEVE FOSCIANA Ufficio Tecnico Servizio Lavori Pubblici Manutentivo, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Mariolino Morganti Responsabile del Settore Lavori Pubblici Manutentivo dell'Ufficio Tecnico del comune di Pieve Fosciana;

Il Responsabile  
Settore Beni Patrimoniali, Demaniali, Manutentivo e Lavori  
Pubblici  
Mariolino Morganti